



**Fioroni:
ora niente
congresso**

«Altro che congresso, sarà il Governo Monti a chiarire le posizioni nel Pd». Lo ha detto Giuseppe Fioroni, conversando con i cronisti in Transatlantico alla Camera: «Il congresso? Non serve, ora bisogna sostenere il nuovo governo. Si vedrà ogni giorno chi pensa al bene dell'Italia e chi agli affari propri...».

l'Unità

MERCOLEDÌ
30 NOVEMBRE
2011

17

Anche la Rai stringe la cinghia E taglia i corrispondenti esteri

MARCELLA CIARNELLI

ROMA

In tempo di crisi anche la Rai è costretta a stringere la cinghia. E così all'unanimità, evento raro, il Consiglio di Amministrazione di viale Mazzini ha approvato gli interventi straordinari proposti dal Dg, Lorenza Lei, che a regime porteranno a un risparmio di 85 milioni di euro che si aggiungono a quelli della manovra di 70 milioni varata nel 2011. Seguiranno altre misure nel budget 2012 e il completamento ci sarà nel Piano industriale 2012-2014.

Quella di ieri è stata una giornata di tregua in una situazione aziendale dove molte sono le questioni irrisolte. Per domani è stato convocato un altro Cda per procedere a tre nomine e ad affrontare il tema dei palinsesti. Resta sul tappeto la questione

L'iniziativa

«L'informazione è come l'acqua, deve essere di tutti»

ne Minzolini, di stringente attualità il calo di ascolti del telegiornale di punta, anche se il "direttorissimo" lo ha smentito sciorinando una serie di numeri che i suoi ascolti siano in calo e bollando le cronache che ne hanno parlato come caratterizzate da una «montagna di imprecisioni». Questione di traino non di qualità. E non dimenticare mai, ricorda Minzolini, che ci sono stati altri «stigmatissimi» direttori, esempio Gianni Riotta, che hanno perso quanto e più di lui.

PRIMI PASSI

I tagli decisi dal Cda che per il consigliere Nino Rizzo Nervo «avviano il risanamento ma non bastano» e che per il Pd, Michele Meta «sono un primo passo» ma la svolta vera ci potrà essere solo con la riforma dei meccanismi della governance, una volta a regime di fatto porterà ad un ridimensionamento che colpirà innanzitutto le redazioni estere. Si passerà dalle attuali quindi a dieci, mentre i corrispondenti, attualmente 26, dovrebbero diventare quindici. Una decisione su cui l'Usigrai ha espresso «forte preoccupazione». Si andrà anche alla dismissione di immobili ed alla esternalizzazione di determi-

nati servizi, mentre sono in corso complesse trattative con la Lega Calcio per decidere quale sarà l'informazione sportiva possibile.

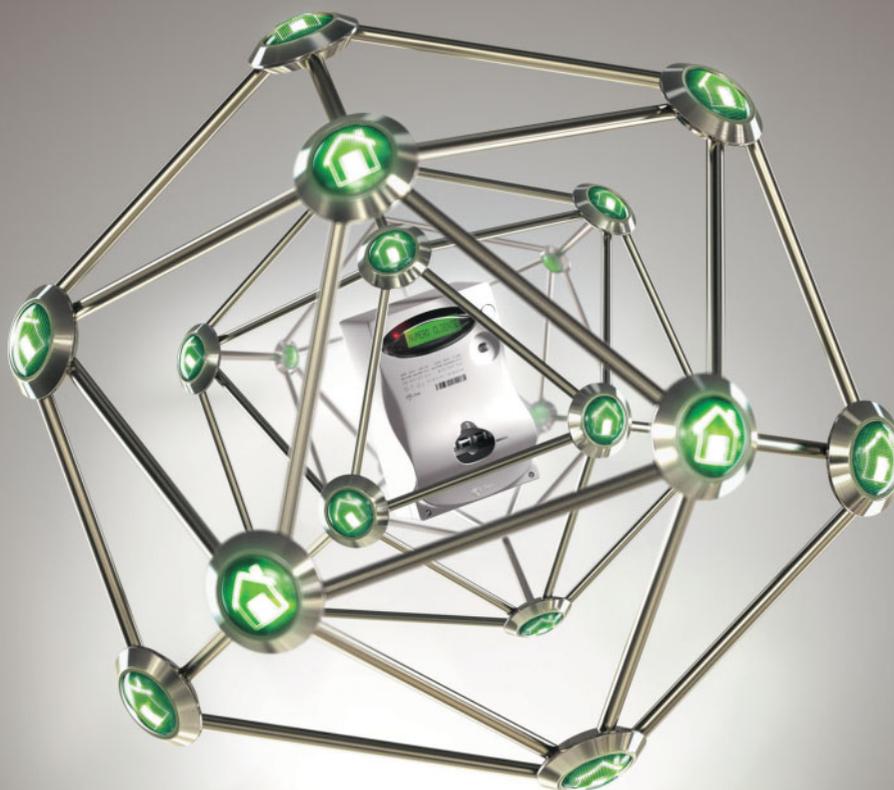
E' sul rafforzamento dell'offerta all-news che punta la Rai per arrivare alla svolta determinante in fatto di conti e proposte, ancor più neces-

sarie dopo la discesa in campo di Mediaset. La via che sarà seguita è quella dell'integrazione delle testate Rai News e Televideo «al fine di creare un polo in grado di competere più efficacemente nel settore dell'informazione di flusso nei suoi vari formati» ha detto la Dg, Lorenza Lei. E'

stato deciso anche di «rimodulare l'offerta di Rai Italia prevedendo di utilizzare i migliori prodotti della programmazione dei canali generalisti avvalendosi della Testata Rai sport per la produzione de "La Giostra dei goal"».

«Riprendiamoci la Rai» è lo slogan del «manifesto a difesa del servizio pubblico» partito da Milano a cui hanno aderito giornalisti e lavoratori dell'azienda, ma anche esponenti della società civile, tra i primi il presidente emerito della Corte Costituzionale, Valerio Onida. «L'informazione è come l'acqua, deve essere di tutti». ♦

SAATCHI & SAATCHI



**AL CUORE DELL'ENERGIA DI DOMANI
C'È UN CERVELLO.**



SMART GRIDS. UNA RETE INTELLIGENTE CHE PARTE DA CASA TUA.

Il futuro è già partito. Enel è la prima azienda in Europa ad aver investito nelle Smart Grids, con il progetto contatore da 2 miliardi di euro e con altre innovazioni grazie alle quali stiamo trasformando la rete attuale in un sistema intelligente. Grazie a queste tecnologie sarà possibile partecipare in prima persona al mercato energetico, analizzare i consumi, sfruttare al meglio la produzione di energia da fonti rinnovabili, come il fotovoltaico ed il mini eolico e scambiare con altri l'energia che non ti serve, eliminando gli sprechi. Una rete intelligente di cui sarai protagonista e che ti permetterà di controllare in modo efficiente gli elettrodomestici e di ricaricare quando vuoi la tua auto elettrica. Per questo, quando ti chiedi come sarà il futuro, immaginalo semplice. Come il tuo contatore.



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

enel.it